

PARLINO 27/1/09

PIANO DELL'UNIONE DEI COMUNI

# Trenta milioni per la salute

Previsti 73 progetti riguardanti il benessere sociale

**TRENTA** milioni di euro a favore delle politiche sociali e sanitarie del distretto di Lugo: questo l'ammontare delle risorse previste dal Piano di zona per la salute e il benessere sociale e dal Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza per l'anno 2009. Redatto dall'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni, il programma di interventi in campo sociale e sanitario è stato approvato, dopo un percorso di concertazione con le istituzioni e le parti sociali, mercoledì scorso dal Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione delle minoranze. «L'approvazione del primo Piano triennale per la salute e il benessere sociale — ha sottolineato Linda Errani, presidente del Comitato di distretto di Lugo — avviene in una fase delicata per la situazione economica e sociale. Siamo in

una crisi che preoccupa le famiglie, oltre che le imprese, e i cui effetti non sono ancora compiutamente stimabili. Per affrontare i temi critici che il Piano richiama, non sono sufficienti interventi sociali e sanitari, ma la capacità del nostro territorio di poter far conto sul senso di comunità, sulla consapevolezza che solo l'interdi-

**FONDI**  
Andranno per il 67% a interventi per anziani e disabili, il 25% alle famiglie,

pendenza reciproca tra le persone e tra i gruppi sociali, può sostenere scelte solidali e sviluppare maggiori capacità di autopromozione del benessere da parte della società civile e delle persone». Il Piano, prosegue la Errani, «è animato da un nuovo approccio: l'idea che la promozione del benessere e della salute è l'insieme complessivo ed articolato di politiche pubbliche integrate e di azioni svolte da più soggetti. Quindi non il semplice prodotto di organizzazione sanitaria o di interventi assistenziali, ma la salute viene intesa in un

quadro sociale, ambientale ed economico»

Sono previsti in tutto 73 progetti riguardanti: contrasto della povertà e del rischio di esclusione sociale, sostegno all'inserimento sociale e lavorativo, promozione dell'agio e del protagonismo dei bambini e dei giovani, riqualificazione del sistema di accoglienza dei minori in affido o in comunità, sostegno alla non autosufficienza, alla domiciliarità, alle responsabilità familiari di cura, potenziamento dei servizi educativi, autonomia delle persone con disabilità. Ruolo fondamentale è svolto dalla Asp della Bassa Romagna per gli interventi rivolti agli anziani e alle categorie più fragili: potenziamento dei servizi di Casa protetta, Rsa e Centri diurni, demenza senile, Alzheimer. I finanziamenti sono destinati ai seguenti interventi: anziani e disabili (67%) famiglie e minori (25%); contrasto alla povertà (2%), prevenzione e lotta alle dipendenze (1%), l'immigrazione (1%) e giovani (1%), azioni trasversali (3%).

PARLINO 27/2/09

## Progetti per anziani e famiglie, in arrivo 30 milioni di euro



Servizio a pagina 21

PARLINO 17/1/09



# DONANO 650mila euro

**Il lughese Paolo Buldrini ha regalato l'eredità avuta dal fratello Enzo affinché sia utilizzata per la ricerca sui tumori e per l'assistenza e la cura dei malati del reparto di oncologia**

Servizio a pagina 19

VENERDÌ 27 FEBBRAIO 2009 | *l'Espresso* | Carlo Linzi

LUGO 19

PARLINO 17/1/09

## «Un gesto bellissimo per la comunità»

*Lughese dona la cospicua eredità avuta dal fratello al reparto di oncologia*

«**M**IO FRATELLO avrebbe voluto questo e io intendo rispettare pienamente i suoi desideri». Con queste semplici parole Paolo Buldrini, assieme alla moglie Maria Assunta Montanari, ha spiegato perché ha deciso di donare la bellezza di 650mila euro all'Istituto oncologico romagnolo, una cospicua somma che sarà destinata al reparto di oncologia dell'ospedale di Lugo diretto da Giorgio Cruciani (nella foto). Un gesto, come ha sottolineato il sindaco Raffaele Cortesi, «di grandissima generosità del nostro concittadino. Con quei fondi il reparto di oncologia dell'Umberto I potrà compiere un ulteriore salto di qualità». La famiglia Buldrini ha donato, alcune settimane fa, con un atto notarile, 646mila euro da destinare alla formazione di personale specializzato nella lotta e nella cura dei tumori. In segno di ricono-

scenza nel reparto lughese di oncologia sarà affissa una targa di ringraziamento. «La famiglia Buldrini non è nuova a questi gesti di solidarietà — ha ricordato il primario Giorgio Cruciani — e in passato, grazie al contributo del fratello Enzo, ora scomparso, è stato possibile acquistare alcuni ecografi. In questo caso abbiamo pensato assieme di sviluppare un percorso per formare giovani specializzati nelle cure tumorali». Il progetto ideato da Cruciani e ai dirigenti dello Ior prevede appunto di portare tra le corsie lughesi «un giovane laureato in medicina proveniente dall'Università di Ferrara, specializzando in oncologia, per 4 o 5 anni. Un progetto che verrà a costare 26mila euro all'anno e che permetterà di far maturare, proprio a Lugo, uno dei cervelli di casa nostra, sperando che al termine della specializzazione possa restare in Romagna». Altri 50mila euro, ha puntualizza-



to Cortesi, «saranno impiegati per informatizzare e rendere più efficiente il lavoro del reparto di oncologia. Con 60mila euro si andrà a sostenere l'assistenza domiciliare per i pazienti del circondario che ricevono cure e assistenza a casa, mentre 20mila euro saranno inve-

stiti nel grande progetto del nuovo hospice ospedaliero». Inoltre 15mila euro saranno utilizzati per avviare un corso di formazione dedicato a infermieri per avere personale con una preparazione adeguata. Il tutto per un totale di circa 250mila euro. Gli altri 400mila euro saranno investiti nei prossimi anni per dare seguito a questo circolo virtuoso. «Il gesto di Buldrini — ha aggiunto Cruciani — ha qualcosa di eccezionale. Capita infatti che un defunto lasci parte del patrimonio alle strutture sanitarie, ma accade raramente che una persona, ancora in vita, si dimostri così sensibile e, nonostante la non più giovane età, così lungimirante». Paolo Buldrini, coltivatore in pensione, ha 81 anni e non ha figli, co-

me il fratello Enzo morto due anni. Quando era in vita Enzo Buldrini (che aveva svolto il mestiere di fabbro) aveva fatto donazioni in campo sanitario, non solo riguardanti l'oncologia, ma anche la cardiologia. E aveva espresso più volte il desiderio, come sottolineato dai suoi familiari, di lasciare una consistente donazione in campo sanitario. Alla sua morte il fratello Paolo, assieme alla moglie Maria Assunta, ha allora deciso di rispettare pienamente le volontà di Enzo, anche se questi non aveva lasciato nulla di scritto. «E hanno effettuato la cospicua donazione quando ancora sono in vita, per poter così vedere quali importanti cure e progetti potranno essere attuati grazie al loro grandissimo gesto».

**PROGETTI Saranno finanziati la specializzazione di un giovane, cure e assistenza**

Luca Suprani

Gesto di solidarietà di un lughese in memoria del fratello

# Una vita di risparmi conclusa donando 650mila euro allo Ior

## Il sindaco: «Questo testimonia i valori ed i grandi principi della nostra gente»



Il sindaco alla cerimonia di donazione

Corriere 27/1/09

**LUGO.** Una vita di risparmi per concluderla donando 650mila euro in beneficenza. È la donazione di una somma così rilevante della famiglia Buldrini allo Ior, che ha sorpreso piacevolmente la gente del paese, dove la coppia ha vissuto per decenni, nella propria abitazione in viale Baccarini 25 a sant'Agata, fino alla scelta di trasferirsi nella casa di riposo retta dalle suore di san Francesco di Sales a Lugo. Quanti lo conoscono, e sono tanti, non possono che apprezzare l'atto compiuto a sostegno di un Istituto sempre all'avanguardia nella lotta ai tumori. Con riflessioni di vario genere. Per alcuni era nota la semplice e serena esistenza della coppia, in buona armonia con il vicinato. Altri si domandano come abbiano potuto risparmiare una somma tanto consistente, considerando l'attività artigianale (sarta lei, fabbro lui) svolta. Pur sapendo bene che proprio le persone più umili, quando vogliono, riescono ad affrontare sacrifici ed a mettere da parte molti risparmi. Con un'unica conclusione: «l'importante è la sensibilità dimostrata con questo gesto. Una scelta che onora la loro esistenza». Il gesto di solidarietà è avvenuto ieri in Municipio alla presenza del sindaco Raffaele Cortesi, dei vertici dello Ior e del Padiglione ospedaliero di Lugo e del direttore del Servizio oncologico Giorgio Cruciani. È stato compiuto da Paolo Buldrini, in espressa volontà del fratello Rino, dopo la sua scomparsa. I 650mila euro donati

vengono utilizzati nel reparto di Oncologia dell'Umberto I° di Lugo diretto da Giorgio Cruciani. «La grande generosità del nostro concittadino Paolo Buldrini - ha detto Cortesi - testimonia i valori ed i principi solidali della nostra gente, permeata da una rinnovata tendenza alla solidarietà. Esprime un profondo rispetto verso le situazioni di disagio e di bisogno. Nella erogazione dei servizi sanitari e sociali, oggi di note-

vole livello, l'Ente pubblico fa la propria parte, ma è molto importante anche il contributo dei privati. Con questa donazione il reparto di Oncologia dell'Umberto I° potrà fare un ulteriore salto di qualità». La considerevole somma donata dalla famiglia Buldrini, rispettando a pieno la volontà dello scomparso, in analogia a quella versata alcuni anni fa dopo la scomparsa della moglie di Enzo, Silvana, va destinata alla

formazione di personale specializzato nella lotta e nella cura dei tumori. Profonda la gratitudine espressa dal presidente dello Ior, Sergio Mazzi. «Una scelta di enorme importanza per fare avanzare la professionalità degli operatori del reparto oncologico lughese - ha detto - Una testimonianza di straordinaria sensibilità dello scomparso verso la comunità. Sarà nostra cura rendere conto agli eredi».

«La famiglia Buldrini non è nuova a questi gesti di solidarietà - ha sottolineato Cruciani -. In passato, con il contributo ricevuto, è stato possibile acquistare alcuni ecografi». Ora Cruciani ed i dirigenti dello Ior mettono in atto un progetto per portare fra le corsie un giovane lughese laureato in medicina proveniente dall'Università di Ferrara, specializzando in oncologia, per 4 o 5 anni. Amalio Ricci Garotti

Corriere 27/1/09

## Domani un convegno al "Compagnoni" Una città amica dei bambini e della loro educazione

Corriere 27/1/09

### LUGO Donati allo Ior 650mila euro da una famiglia

**LUGO.** Una vita di risparmi conclusa con un gesto di grande generosità. È quella della famiglia Buldrini che ha voluto donare 650mila euro allo Ior in memoria del fratello scomparso.

● RICCI GAROTTI a pagina 38

**LUGO.** Domani, nell'Auditorium del Civico 26 di via Lumagni, si svolge, a partire dalle ore 8.45, un convegno sui servizi educativi. "Lugo: città amica dell'educazione e dell'infanzia". Questo il tema su cui interverranno i relatori, dopo il saluto del sindaco Raffaele Cortesi e dell'assessore provinciale alle Politiche educative della Provincia di Ravenna Nadia Simoni. Ad aprire i lavori della mattinata l'assessore ai servizi educativi del Comune di Lugo Clara Caravita; successivamente interverranno Maura Forni, dirigente del servizio politiche familia-

ri, infanzia e adolescenza della Regione Emilia Romagna, Giancarlo Mori, dirigente dell'Ufficio scolastico Provinciale, Saula Donatini, Presidente provinciale Federazione Italiana Scuole Materne e Tiziana Ferroni di Ati Cooperative sociali Zerocento il Cerchio. Alle ore 11 è previsto un dibattito e, successivamente, le conclusioni affidate a Giancarlo Cerini. «Dibattere sulle scelte e le azioni dedicate all'infanzia - ha puntualizzato Raffaele Cortesi - misurarsi con critiche e contributi per soluzioni che possano dare risposte ai bisogni dei bambini e delle famiglie».

LA VOCE 27/1/09

# Lugo La sfidante di Cortesi spopola sul web e in rete impazzano i gruppi che la sostengono La Baldinini come Obama, a caccia di voti su Facebook

**LUGO.** «Dopo decenni di monopolio Lugo è pronta per una svolta». Così Laura Baldinini Senni, insegnante di scuola superiore e attuale capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, lancia la sfida al sindaco Cortesi per le elezioni di giugno. Al suo fianco tutto il centrodestra: Popolo della libertà, Udc e Lega Nord. In attesa di conoscere il programma elettorale ufficiale è partita la campagna di conquista via Facebook. Da Sézanne Royal che sbarcò su Second Life e fece flop contro Sarkozy a Obama che ha fatto boom passando anche da Facebook, il sogno di catturare elettori digitando curvi sulla tastiera è diventato una sfida irresistibile. Tra le pagine del social network più chiacchierato del momen-



**Laura Baldinini Senni,** insegnante. È la candidata sindaco del centrodestra alle elezioni amministrative di giugno

to si contano già due gruppi dedicati alla candidata, affiancati da quello del coordinamento comunale del Pdl. Il più numeroso - oltre

200 iscritti - porta un nome che guarda molto oltre e potrebbe far venire l'orticaria al Cavaliere: Laura Baldinini Senni for President.

Di Facebook ormai si è detto tutto. È il sito internet più in voga del momento per condividere informazioni: da cosa leggiamo sulla tazza del water ai nostri amori. Ne sa qualcosa, che si è visto augurare buon compleanno dal bimestrile Le Tigre, uscito per l'occasione con uno speciale sugli ultimi dieci anni della sua vita ricostruiti con dettagli raccolti dai vari social network cui era iscritto. Che succede nei gruppi della Baldinini? Non molto per ora, anche se il potenziale c'è visto il buon numero di iscritti ancora in attesa del programma ufficiale da commentare. Tra i primi interventi - nei quali la frase "sei un mito" è la più usata - si registrano gli auguri di benvenuto dei

vecchi studenti mentre qualcuno si dice pronto a trasferirsi a Lugo per votarla. Esistono però altri gruppi popolati da lughesi dove raccogliere voti. Di certo i giovani si trovano negli 879 iscritti a "Facebook Party di Lugo". Altri potrebbero annidarsi nei 7.300 unit contro l'ordinanza balneare del sindaco di Ravenna. Da non sottovalutare i quasi 700 iscritti del gruppo Lugo, con alcune persone che dibattono di sottopasso e presenza dei SUV in città. Ma Facebook funziona? Una catena di hamburger aveva fissato in dieci "amicizi virtuali" il prezzo per ottenere un panino gratis. Quanti amici iscritti servano per un cte nere almeno un voto in più è un mistero.

Marco Ricupiti

All'Umberto I i risparmi di una vita di un anziano lughese  
**Dona 650mila euro all'ospedale**



A pagina 23  
 Conti

# Lugo Paolo Buldrini ha consegnato l'eccezionale donazione al sindaco. La somma finanzierà la ricerca I risparmi di una vita per l'Umberto I Lughese ha donato 650 mila euro al reparto di Oncologia

LUGO - Donare, un verbo ormai caduto in disuso, un gesto più unico che raro. Ecco perché ha a dir poco del clamoroso il lascito della famiglia Buldrini allo Ior e al reparto di Oncologia dell'ospedale Umberto I di Lugo. Quasi 650mila euro, a tanto ammonta la donazione che Paolo Buldrini, arzillo ottantenne lughese, ha consegnato nelle mani del presidente dell'Istituto oncologico romagnolo Sergio Mazzi. La donazione, ufficializzata alcune settimane fa con atto notarile, andrà a finanziare l'attività di formazione di personale specializzato nella lotta e nella cura ai tumori. Il gesto di Buldrini ha qualcosa di eccezionale. Capita infatti che un defunto lasci parte del patrimonio alle strutture sanitarie, ma accade raramente che una persona, ancora in vita, si dimostri così sensibile e lungimirante. "Grazie alla grande generosità del nostro concittadino Paolo Buldrini - ha affermato il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi nel corso della presentazione pubblica della donazione, avvenuta ieri mattina in municipio - il reparto di Oncologia dell'Umberto I potrà fare un ulteriore salto di qualità e a beneficiarne sarà tutta la ricerca medica e quindi tutti i cittadini, lughesi e non". In segno di riconoscenza nel reparto di oncologia sarà affissa nei prossimi giorni una targa di ringraziamento, mentre, ieri, il sindaco in persona e il presidente per hanno consegnato a Buldrini la "Rocca estense d'argento" e la medaglia del trentennale Ior. "Non possiamo certo lamentarci della qualità del



Il sindaco Cortesi insieme al generoso donatore e alla moglie. A lato il primario Giorgio Cruciani



nostro sistema socio-sanitario - ha poi proseguito il sindaco - ma se siamo a questi livelli molto lo si deve alla naturale tendenza alla solidarietà dei lughesi". La famiglia Buldrini non è nuova a questi gesti di solidarietà, in passato infatti, grazie al contributo del fratello Enzo e della moglie Silvana Nuti, ora scomparsi, è stato possibile acquistare alcuni ecografi e altri strumenti avanzati per il reparto lughese. Un ringraziamento che viene dal cuore è quello espresso dal presi-

dente Ior Mazzi: "Dobbiamo essere tutti infinitamente grati ai Buldrini - afferma Mazzi - con il loro aiuto, infatti, la ricerca medica e scientifica diventerà più forte". La destinazione dei fondi (che ammontano a 646mila euro) è stata definita in accordo con la famiglia Buldrini. Assieme a Giorgio Cruciani, primario dell'Oncologia lughese e ai dirigenti dell'Istituto oncologico romagnolo è stato messo a punto un progetto per formare giovani specializzati nelle cure tumorali.

"Il nostro obiettivo - spiega il primario - è portare tra le corsie lughesi un giovane laureato in medicina proveniente dall'Università di Ferrara, specializzando in oncologia, per 4 o 5 anni. Un progetto che verrà a costare 26mila euro all'anno e che permetterà di far maturare, proprio a Lugo, uno dei cervelli di casa nostra, sperando che al termine della specializzazione possa restare in Romagna". Altri 50mila euro verranno impiegati per "informatizzare" il reparto, 60mi-

la per sostenere l'assistenza domiciliare dei pazienti del circondario, mentre 20mila euro saranno investiti nel grande progetto del nuovo ospedale ospedaliero. Infine, saranno utilizzati 15mila euro per avviare un corso di formazione dedicato a infermieri. Il tutto per un totale di circa 250mila euro. "Gli altri 400mila - conclude Cruciani - saranno investiti nei prossimi anni per rafforzare la moderna oncologia".

Andrea Conti

## Lugo Convegno sui servizi educativi

Domani mattina, nell'aula magna dell'IPC Compagnoni si svolge, a partire dalle 8,45, un convegno sui servizi educativi. "Lugo: città amica dell'educazione e dell'infanzia". Questo il tema su cui interverranno i relatori, dopo il saluto del sindaco Raffaele Cortesi e dell'assessore provinciale alle politiche educative della Provincia di Ravenna Nadia Simoni. Ad aprire i lavori della mattinata l'assessore ai servizi educativi del Comune di Lugo Clara Caravita; successivamente interverranno Maura Forni, dirigente del servizio politiche familiari, infanzia e adolescenza della Regione, Giancarlo Mori, dirigente dell'Ufficio scolastico Provinciale, Saula Donatini, Presidente provinciale Federazione Italiana Scuole Materne e Tiziana Ferroni di ATI Cooperative sociali Zerocento-il Cerchio. Alle ore 11 è previsto un dibattito e, successivamente, le conclusioni affidate a Giancarlo Cerini, responsabile Formazione e aggiornamento dell'Ufficio scolastico regionale.

# L'arte viaggia dal Mar al Caffè Letterario

CORAIORRE 4/1/05

*L'esposizione inaugurata a Ravenna illustrata da Claudio Spadoni*

**LUGO.** Dalla Tahiti di Gauguin e Matisse al Siam di Chini, dalla Nuova Guinea di Nolde e Pechstein fino ai percorsi più contemporanei da Boetti a Mondino e Ontani, la mostra "L'Artista viaggiatore", inaugurata domenica a Ravenna, approda stasera alle 21 all'Ala d'oro per il "Caffè Letterario", con la presentazione affidata al direttore del Mar Claudio Spadoni, curatore dell'importante evento con Tullioia Sparagli. «Autori - ha sottolineato Spadoni nel corso della presentazione avvenuta il 5 dicembre a Milano presso la sede del Touring club italiano - che hanno effettivamente viaggiato nei vari continenti e hanno tradotto in dipinti la loro esperienza, quale sia stata la loro

concezione del viaggio». L'originalità della rassegna risiede quindi nella scelta di concentrare l'analisi su quegli artisti di nascita e di cultura occidentale che, per le più svariate ragioni, dalla metà dell'Ottocento fino ai giorni nostri non si sono limitati a fantasticare e sognare luoghi esotici, ma ci sono effettivamente andati e dall'esperienza diretta di tali viaggi hanno tratto motivi fortissimi di suggestione. Un tema mai affrontato in questi termini in Italia, presentando una sorta di Grand Tour a rovescio, atmosfere colorate emozioni del sud del mondo, raccontate da Caffi, Klee, Kandinsky, e da altri grandi, che richiamano anche l'aspetto e l'identità stessa di Ravenna, città che sto-



ricamente è la porta tra due mondi, candidata come Capitale europea della cultura nel 2019. Là dove, come scriveva Eugenio Montale in "Dora Markus" "un'antica vita si scrazia in una dolce ansietà di Oriente".

## Claudio Spadoni a Caffè Letterario

**LUGO** - Questa sera, alle 21, all'hotel Ala d'Oro ultimo appuntamento del mese di Caffè Letterario con il direttore del MAR (Museo d'Arte della città di Ravenna) Claudio Spadoni, che presenterà la mostra, inaugurata domenica scorsa a Ravenna, "L'Artista viaggiatore da Gauguin a Klee, da Matisse a Ontani". Claudio Spadoni torna a Caffè Letterario per introdurci in questa importante esposizione che presenta alcuni degli artisti più significativi, che affascinati dall'universo del viaggio, hanno vissuto e viaggiato in giro per il mondo. I luoghi diventano i veri

protagonisti del progetto: la Tahiti di Gauguin e Matisse, il Siam di Chini, la Nuova Guinea di Nolde e Pechstein. Si partirà dagli esiti del realismo ottocentesco fino al post-impressionismo per poi giungere alla prima metà del XX secolo con l'espressionismo, il surrealismo, agli anni '50, con Dubuffet, Tobey, Alechinsky, certe derivazioni dal calligrafismo giapponese con Mathieu e i percorsi dei più contemporanei Boetti, Mondino e Ontani. La serata si concluderà come d'abitudine per Caffè Letterario con l'abituale degustazione di vini (ingresso libero).

**HE COSA SIA** "Sweeney Todd", se un semplice musical o qualcosa di più vicino al genere colto, saranno i posteri a dirlo. Perché la storia del diabolico barbiere di Fleet Street, uscita dalla penna di Christopher Bond e divenuto thriller da spartito grazie a Stephen Sondheim, ha solo trent'anni (il debutto in scena a Broadway data 1° marzo 1979) e un battesimo esclusivamente americano, anche se ha poi

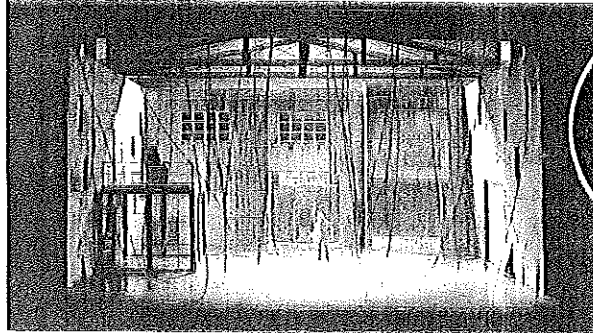
### Il debutto all'interno dell'Opera Festival

fatto il giro del mondo anche via grande schermo attraverso la trasposizione cinematografica del 2007 di Tim Burton con Helena Bonham Carter nei panni della diabolica Mrs. Lovett e Johnny Depp in quelli dell'assassino che occulta i corpi delle sue vittime facendone ingrediente principale di pasticci di carne.

**DOPO LE 577** repliche Usa e un imprecisato numero di versioni su tutte le migliori ribalte del mondo, una nuova produzione s'affaccia ora in Italia, nata dalla partnership tra i Teatri Comunali di Bologna e Modena, il Municipale di Piacenza e il "Rossini" di Lugo dove avverrà la prima nazionale il 21 marzo con replica il 24 all'interno del tradizionale Lugo

# La musica dà i brividi sulla lama di un rasoio

A Lugo prima esecuzione italiana di "Sweeney Todd"



Amanda Forbes interpreta Johanna, la figlia di Todd. A sinistra, un bozzetto di scena

Opera Festival (la successiva circuitazione toccherà la Ghirlandina il 17 e 19 aprile, il capoluogo di regione 8 e 10 novembre, infine Piacenza il 15 e il 17 dello stesso mese).

**CHI RACCOGLIE** la pesante eredità di un successo planetario, incorniciato da una vendemmia

di premi e riconoscimenti (tra cui otto Tony Awards e due Grammy), è Rosetta Cucchi, la pesarese che dal 2001 è direttrice artistica del Festival lughese. «La mia regia — racconta all'indomani di una prima sessione di prove che l'ha lasciata entusiasta per la qualità e la preparazione degli interpreti che, come i cantanti lirici, an-

dranno in scena non microfonati — vuole sottolineare il senso di normalità che trasuda dal mostro. Paradossalmente ciascuno di noi può diventare un Todd, perché ciascuno di noi può incontrare un altro che decide di rovinargli la vita e vendicarsi diventando peggio del suo persecutore. Fare torte di carne umana diventa anzi per il

negozio di Mrs. Lovett una specialità appetita e che incontra sorprendentemente i gusti dei clienti. Morale: chi mangia sarà mangiato e non ci resta che attendere che qualcuno ci ricicli».

IL PLOT grandguignolesco trova una degna ambientazione all'interno di una fabbrica abbandonata «un non-luogo dove possa prendere forma la feroce critica del testo alle convenzioni della classe borghese», spiega ancora la regista-direttrice che per i restanti cinque titoli del cartellone ha mantenuto la ventennale tradizione pionieristica e d'eccezione del Festival. A cominciare dal

Il titolo sarà poi in scena a Modena e Bologna

*Requiem* di Mozart linkato al contemporaneo in programma il 7 aprile. La trascrizione per pianoforte a quattro mani di Carl Czerny sarà suonata da Paolo Diranti e Mauro Landi con Matteo Belli voce recitante di un testo di Stefano Fassinari su dodici grandi vittime dei regimi totalitari del secolo scorso, da Garcia Lorca al cantautore cileno Victor Jara. Un'altra prima assoluta è prevista per il 30 maggio, quando, con un anno di ritardo, arriverà uno dei maestri della musica improvvisata contemporanea, "Butch" Morris, alla testa della Filarmonica Toscanini per la sua nuova creazione, *Folding Space: Modette & other Songs*.

L'Unità

57

MERCOLEDÌ  
25 FEBBRAIO  
2009

## Il musical noir di Sweeney Todd su quattro palchi della regione

A trent'anni dal debutto a Broadway va in scena per la prima volta in Italia il musical «Sweeney Todd», atteso al Teatro Rossini di Lugo di Romagna per sabato 21 marzo alle 20.30. Il capolavoro musicale di Stephen Sondheim sarà al centro di un allestimento firmato dalla regista Rosetta Cucchi, frutto della coproduzione di 4 teatri della regione. Oltre al Teatro Rossini presteranno il palco al melodramma in chiave thriller il

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Cerca Preferiti

Indirizzo: https://lineadiretta.gruppofs.it/portal/NavigationTarget=ROLES://portal\_content/pgfs/gr/it/il\_gruppo/per\_informarmi/news\_e\_comunicati/archivio\_2009

Il portale del Gruppo Ferrovie dello Stato

**Linea Diretta** FERROVIE DELLO STATO

Il gruppo La mia azienda Il mio lavoro Il mio profilo Benvenuto ALESSANDRA COPPA

Chi siamo Le nostre regole Noi e gli altri La nostra storia Per informarmi AV AC Fuori orario

Per informarmi

Tecnologie innovative per lo sviluppo

In primo piano

L'intervista

News e comunicati

Archivio 2008

Archivio 2009

Archivio 2007

Archivio 2006

Archivio 2005

Rassegna stampa

Riunioni di Gruppo


Itinerari di Impresa

Biblioteca

Orario dei treni

Qualità del servizio

**Linea Bologna-Ravenna: inaugurato a Lugo il sottopassaggio ciclopedonale nella stazione**



E' stato inaugurato venerdì scorso il nuovo sottopassaggio ciclo-pedonale della stazione ferroviaria di Lugo che, grazie al prolungamento e all'adeguamento del sottopasso esistente, ha reso possibile unire la zona di Viale Orsini e il piazzale antistante la stazione con il quartiere di Madonna delle Stuoie.

L'intervento, del valore di circa 1 milione e 300 mila euro, è stato realizzato da Rete Ferroviaria Italiana con il contributo della Regione Emilia Romagna e del Comune di Lugo.

La complessità dell'esecuzione dei lavori ha riguardato in particolare la necessità di operare al di sotto dei binari senza interrompere il traffico ferroviario. Per farlo è stato necessario utilizzare speciali travi gemelle, a sostegno dei binari, che hanno permesso di garantire in sicurezza la circolazione ferroviaria durante l'attività del cantiere. Ora il sottopasso, attrezzato con elevatori, è videosorvegliato da un circuito di telecamere, collegate con il comando di Polizia Municipale.

All'apertura di questo sottopassaggio e di quello di Via Calamandrei - anch'esso ciclo-pedonale - si aggiungerà entro la primavera del 2010 il sottopasso stradale di Viale Oriani, che interesserà sia la linea Bologna - Ravenna che quella fra Lugo e Lavezzola.

La realizzazione di queste tre opere consentirà l'eliminazione definitiva di altrettanti

Ricerca >

Cercapersone

Cognome

Nome

Ricerca avanzata >

Aggiorna i tuoi dati >

Alta Velocità Linea Torino - Salerno

Mancano 290 giorni

Help Desk

Non navighi correttamente il portale?

Fuori orario

MERCATINO

Scambia, vendi, compra >

Operazione completata

start Posta in arrivo - Micro... Archivio 2009 - SAP N...

FSNews Linea Bologna - Ravenna, a Lugo un nuovo sottopasso ciclopedonale - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Cerca Preferiti

Indirizzo: http://www.fsnews.it/cms/!index.jsp?vgnextoid=54ef4aaa044ef110VgnVCM1000003f15f90aRCRD

**FERROVIE DELLO STATO**

**FSNews** Il quotidiano on line del Gruppo FS

Notizie FSNews Radio Per i giornalisti Tempo libero

Home > Notizie

Archivio

Free press

**Linea Bologna - Ravenna, a Lugo un nuovo sottopasso ciclopedonale**

Bologna, 23 febbraio 2009

Venerdì scorso è stato inaugurato il sottopassaggio ciclo-pedonale della stazione ferroviaria di Lugo. La nuova opera, grazie al prolungamento e all'adeguamento del sottopasso esistente, unisce la zona di Viale Orsini e il piazzale antistante la stazione con il quartiere di Madonna delle Stuoie. La sua realizzazione ha comportato la necessità di operare al di sotto dei binari senza interrompere il traffico ferroviario, attraverso l'utilizzo di speciali travi gemelle a sostegno dei binari. Infatti, è stato possibile garantire in sicurezza la circolazione ferroviaria anche durante l'attività del cantiere.

Il sottopasso, attrezzato con elevatori, è videosorvegliato da un circuito di telecamere collegate con il comando di Polizia Municipale. L'intervento, del valore di circa 1 milione e 300 mila euro, è stato realizzato da Rete Ferroviaria Italiana con il contributo della Regione Emilia Romagna e del Comune di Lugo.

All'apertura di questo sottopassaggio e di quello di Via Calamandrei, anch'esso ciclo-pedonale, si aggiungerà entro la primavera del 2010 il sottopasso stradale di Viale Oriani, che interesserà sia la linea Bologna - Ravenna, sia quella fra Lugo e Lavezzola. La realizzazione di queste tre opere consentirà l'eliminazione definitiva di altrettanti passaggi a livello, di cui uno in Via Rivali S. Bartolomeo, e due in Via Felisio. Prevista anche, in seconda fase, l'eliminazione del passaggio a livello di via Piano Caricatore, grazie alla realizzazione di un nuovo sottopasso e di un cavalcavia.

© Gruppo Ferrovie 2008 | Contatti | Note legali | P.Iva 06359501001 | Link

Aiuto | Mappa | Accessibilità | Credits

Operazione completata